



Il mutuo dovrebbe essere accordato ai sensi del Regolamento 14 febbraio 1947, relativo alla concessione di mutui al personale dell' I. N. A. per acquisto di alloggi e verrebbe garantito mediante iscrizione di prima ipoteca sull'appartamento suddetto.

La commissione tecnica consultiva immobiliare, nell'adunanza del 2 dicembre 1947, ha espresso parere favorevole per la concessione del mutuo nella misura di lire 1.500.000 e il sig. Carpinetti ha fatto presente che, per la differenza tra il prezzo definitivo di acquisto e l'importo del mutuo da concedersi dall'Istituto, provvederà in proprio.

ha tentato da effettuarsi sugli emolumenti dovuti al Vice Applicato Giovanni Carpinetti - in base al citato regolamento 14 febbraio 1947 - consente di autorizzare un mutuo di L. 1.891.280.

La Commissione del Personale, nell'adunanza del 5 dicembre 1947, non ha ritenuto di pronunciarsi in merito all'eventuale concessione del mutuo in oggetto, essendo apparso alquanto elevato il valore come sopra attribuito all'appartamento suddetto. Nel frattempo il Carpinetti ha fatto vive premure per una sollecita decisione in merito alla sua domanda di mutuo, comunicando di essersi già dovuto impegnare col proprietario dell'immobile in parola mediante versamento di una caparra di importo elevato, e facendo inoltre presente che le condizioni, nelle quali egli è costretto a vivere ora con la moglie, in una camera a subaffitto, sono assolutamente insopportabile sia per motivi economici - in quanto l'onere mensile, che egli sopporta attualmente, supera quello necessario